



Alla c.a. Assessore Dott. Enrico Panini

Buonasera Dott. Panini,

con l'entrata in vigore in data odierna dell'ordinanza Sindacale, in merito alle limitazioni orarie di apertura e chiusura delle Agenzie di Scommesse, sono partiti subito controlli in molte Agenzie Operative nel Comune di Napoli con la conseguenza di creare grandi disagi e arrecare Gravi Danni Economici a tutti gli Operatori Legali del Settore.

Come evidenziato in altra mail, l'ordinanza crea disparità di trattamento in quanto i Corner (mini Agenzie), collocati prevalentemente nei Bar/Tabacchi potranno regolarmente accettare scommesse sportive, ippiche e virtuali in danno delle Agenzie ed in beffa alla stessa ordinanza. Oltre alle tante agenzie prive di qualsiasi autorizzazione, che non versano alcun euro allo Stato Italiano, che non rispettano alcuna regola!!!!!!!!!!

Evidenzio che Tutto il mondo che ruota intorno a tale attività (Concessionari, Gestori, Lavoratori) è in grande fermento in quanto vedono fortemente a rischio i tanti investimenti, Le migliaia di posti di lavoro operanti in questo settore .

Siamo tutti disposti a fermare le attività e a manifestare contro una Regolamentazione iniqua e punitiva che non tiene conto del necessario contemperamento degli interessi andando anzi a porre più a rischio la salute, ossia il bene oggetto di tutela, visto che la domanda di gioco verrà veicolata verso ambienti illegali e privi di qualsivoglia garanzia per il cittadino consumatore.

Visto il buon rapporto creato, nel rispetto dei ruoli,

chiediamo incontro Urgente per capire come risolvere questo problema.

In tutti i Comuni e Regioni Italiane le ordinanze hanno riguardato esclusivamente le limitazioni orarie per le attività delle AWP e VLT.

Napoli è l'unico Comune ad aver compreso in tale limitazione anche le altre attività di scommesse!!!!

Napoli, 17/08/2016

SITO ASSOCIAZIONE: www.agsi.altervista.org
PEC: gestoriscommesseitalia@arubapec.it

Cordiali Saluti
A.G.S.I.
Il Presidente
Pasquale Chiacchio

Napoli, A.G.S.I. chiede un incontro al sindaco per l'ordinanza sugli orari di esercizio dei giochi pubblici

In: Associazioni

19 agosto 2016 - 21:41



(Jamma) – "In riferimento dell'entrata in vigore dell'Ordinanza del Comune di Napoli, in merito alle limitazioni orarie di apertura e chiusura delle attività operanti nel settore del Gioco Pubblico, l'A.G.S.I.-

Associazione Gestori

Scimmesse Italia- ritiene che tale ordinanza, interpretata in maniera così restrittiva, risulti eccessivamente penalizzante per le aziende che operano nel mercato regolamentato dallo Stato, al quale versano ingenti somme sotto forma di IMPOSTE".

Così si legge in un comunicato dell'A.G.S.I., firmato dal presidente **Pasquale Chiacchio** che prosegue: "Italia Tutto il Mondo che ruota intorno a tali attività (Concessionari, Gestori e Lavoratori) è in GRANDE FERMENTO in quanto sono fortemente a rischio i TANTI INVESTIMENTI e le MIGLIAIA di POSTI DI LAVORO!

L'A.G.S.I. ha chiesto un incontro URGENTE al Sindaco Dott. **Luigi De Magistris** ed all'Assessore Dott. **Enrico Panini**, per cercare di coniugare le esigenze sia dell'Amministrazione Comunale che degli Operatori del settore. Si evidenzia che in tutte le Regioni e i Comuni Italiani le ordinanze hanno interessato esclusivamente Slot e Vit limitandone gli orari di esercizio. Di fatto con l'operatività di tale ordinanza la domanda del gioco verrà veicolata verso Circuiti Paralleli (che non versano alcun imposta allo Stato italiano) e privi di qualsivoglia garanzia per il cittadino consumatore".

Giochi, A.G.S.I. su ordinanza comune di Napoli: “Necessario incontro con il sindaco De Magistris affinché’ ordinanza non sia penalizzante per aziende del settore”

19 agosto 2016
18:30:22



“In riferimento dell’entrata in vigore dell’Ordinanza Sindacale del Comune di Napoli, in merito alle limitazioni orarie di apertura e chiusura delle attività operanti nel settore del Gioco Pubblico, l’Associazione Gestori Scommesse Italia (A.G.S.I.) ritiene che tale ordinanza, interpretata in maniera così restrittiva,

risulti eccessivamente penalizzante per le aziende che operano nel mercato regolamentato dallo Stato, al quale versano ingenti somme sotto forma di imposte”. E’ quanto rende noto l’A.G.S.I. in riferimento all’ordinanza del Comune di Napoli entrata in vigore lo scorso 17 agosto che ha disciplinato gli orari di esercizio delle sale giochi, che potranno rimanere aperte dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 18:00 alle ore 23:00, festivi compresi, mentre gli apparecchi collocati negli esercizi pubblici e nei bar potranno funzionare dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 18.00 alle 20.00. “Tutto il mondo che ruota intorno a tali attività – Concessionari, Gestori e Lavoratori – è in grande fermento in quanto sono fortemente a rischio i tanti investimenti e le migliaia di posti di lavoro”, si legge nella nota dell’Associazione a firma del Presidente Pasquale Chiacchio. “L’A.G.S.I. ha chiesto un incontro urgente al Sindaco Dott. Luigi De Magistris ed all’Assessore Dott. Enrico Panini, per cercare di coniugare le esigenze sia dell’Amministrazione Comunale che degli Operatori del settore. Si evidenzia che in tutte le Regioni e Comuni Italiani le ordinanze hanno interessato esclusivamente Slot e Vlt limitandone gli orari di esercizio. Di fatto con l’operatività di tale ordinanza la domanda del gioco verrà veicolata verso circuiti paralleli che non versano alcuna imposta allo Stato italiano e privi di qualsivoglia garanzia per il cittadino consumatore”.
lp/AGIMEG

LIMITAZIONI ORARIE A NAPOLI: OPERATORI DI SCOMMESSE CHIEDONO INCONTRO AL COMUNE

Categoria principale: Gioco e Politica Creato Sabato, 20 Agosto 2016 08:51 Data pubblicazione Scritto da Vincenzo Giacometti

- Napoli: in vigore ordinanza su orari sale slot, Acli chiede controlli



All'indomani dell'entrata in vigore dell'ordinanza sindacale del Comune di Napoli che limita gli orari di apertura delle sale da gioco, il settore è in subbuglio.

L'ordinanza sindacale che stabilisce nuovi orari di esercizio per le sale da gioco sul territorio "interpretata in maniera così restrittiva, risulta eccessivamente

penalizzante per le aziende che operano nel mercato regolamentato dallo Stato, al quale versano ingenti somme sotto forma di imposte", secondo **l'Associazione dei gestori di scommesse in Italia, Agsi**. Come spiega il **presidente dell'organismo, Pasquale Chiacchio**: "Tutto il mondo che ruota intorno a tali attività – cioè quello dei Concessionari, gestori e lavoratori in generale - è in totale fermento in quanto sono fortemente a rischio i tanti investimenti e le migliaia di posti di lavoro garantiti dalle nostre attività".

Per queste ragioni l'Agsi ha chiesto un incontro urgente al **Sindaco Luigi De Magistris** e all'**assessore Enrico Panini**, per "cercare di coniugare le esigenze dell'Amministrazione comunale con quelle degli operatori del settore". Chiacchio sostiene che "in tutte le Regioni e Comuni italiani le ordinanze hanno interessato esclusivamente slot e vlt limitandone gli orari di esercizio", mentre a Napoli c'è stata una estensione molto più generale dei limiti. "Di fatto – aggiunge - con l'operatività di tale ordinanza la domanda del gioco verrà veicolata verso circuiti paralleli che non versano alcun imposta allo Stato italiano e privi di qualsivoglia garanzia per il cittadino consumatore".

Limiti orari a Napoli, Associazione Gestori Scommesse Italia: "Ordinanza penalizza le aziende e favorisce circuito non autorizzato"



NAPOLI - L'ordinanza che disciplina gli orari di apertura e di esercizio delle sale da gioco a Napoli, approvata dal Consiglio Comunale nel dicembre scorso ed entrata in vigore pochi giorni fa, "è eccessivamente penalizzante per le aziende che operano nel mercato regolamentato dallo Stato, al quale versano ingenti somme sotto forma di imposte". E' quanto evidenzia il presidente dell'Agsi - Associazione Gestori Scommesse Italia, Pasquale Chiacchio, attraverso una nota. Nel regolamento, al fine di contrastare il rischio di dipendenza, è previsto che gli unici orari di apertura e funzionamento siano dalle 9 alle 12 e dalle 18 alle 23, tutti i giorni, festivi compresi.

"L'intero settore, (concessionari, gestori e lavoratori) è in grande fermento in quanto sono fortemente a rischio tanti investimenti e migliaia di posti di lavoro - prosegue Chiacchio - Per questo motivo l'Associazione ha chiesto un incontro urgente con il sindaco De Magistris e con l'assessore Enrico Panini, per cercare di coniugare le esigenze sia dell'Amministrazione Comunale che degli operatori del settore. In tutte le Regioni e Comuni Italiani le ordinanze hanno interessato esclusivamente slot e vlt, limitandone gli orari di esercizio. Di fatto - conclude il presidente dell'Agsi - con l'operatività di tale ordinanza la domanda del gioco verrà veicolata verso circuiti paralleli, che non versano alcun imposta allo Stato e sono privi di qualsiasi garanzia per il cittadino-consumatore".

RED/Agipro

L'ORDINANZA Il presidente dell'Agis chiede un incontro urgente dopo l'entrata in vigore della limitazione d'orari Gioco pubblico, i gestori delle sale scrivono al sindaco

NAPOLI. Troppo restrittiva, secondo l'Agis, Associazione Gestori Scommesse Italia, l'ordinanza sindacale entrata in vigore qualche giorno fa a Napoli su disposizione della Giunta de Magistris che ha limitato l'orario di apertura e chiusura delle attività operanti nel settore del gioco pubblico. L'Agis ritiene infatti che tale ordinanza, interpretata in maniera così restrittiva, risulti eccessivamente penalizzante per le aziende che operano nel mercato regolamentato dallo Stato, al quale versano ingenti somme sotto forma di tasse e imposte. Tutto il mondo che ruota intorno a tali attività (concessionari, gestori e lavoratori) è



in grande fermento in quanto sono fortemente a rischio i tanti investimenti e le migliaia di posti di lavoro diretti e

dell'indotto. L'Agis ha chiesto quindi un incontro urgente al sindaco Luigi de Magistris ed all'assessore Enrico Panini, «per cercare di coniugare le esigenze sia dell'Amministrazione Comunale che degli operatori del settore. Si evidenzia che in tutte le Regioni e Comuni Italiani le ordinanze hanno interessato esclusivamente Slot e Vlt limitandone gli orari di esercizio. Di fatto con l'operatività di tale ordinanza la domanda del gioco verrà veicolata verso Circuiti Paralleli (che non versano alcun imposta allo Stato italiano) e privi di qualsiasi garanzia per il cittadino» ha confermato il presidente Pasquale Chiacchio.

IL MATTINO

Sabato 20 agosto 2016
Il Mattino

Primo piano **Napoli** | 29

Nuovi orari per le sale gioco, i gestori: posti di lavoro a rischio

Contro la stretta del Comune l'associazione delle imprese «Investimenti buttati»

Valeto Iuliano

Il Comune dichiara guerra al gioco d'azzardo e i gestori delle scommesse paventano la chiusura di molte aziende, con molti posti di lavoro a rischio. Una lotta "senza se e ma" quella intrapresa da Palazzo San Giacomo, per debellare il fenomeno dei videopoker e delle slot machines. Un'ordinanza sindacale entrata in vigore tre giorni fa punta a regolamentare il gioco, anche attraverso lesioni ai trasgressori. A partire dal 17 agosto - si legge nell'ordinanza - le sale gioco presenti nel territorio comunale non potranno rimanere aperte oltre le seguenti fasce orarie: dalle ore 9:00 alle ore 12:00 ed al-

le ore 18:00 alle ore 23:00, festivi compresi.

Il titolare di ciascuna licenza potrà scegliere il proprio orario di esercizio entro i predetti limiti massimi, dandone preventiva comunicazione al Servizio SUAP del Comune. L'entrata in vigore dei nuovi orari, previsti dal Regolamento sui giochi leciti approvato dal Consiglio comunale, era stata rinviata con un'ordinanza sindacale in attesa che il TAR Campania si pronunciasse sulle richieste di sospensione dei nuovi limiti orari, avanzate in dodici ricorsi presentati avverso il provvedimento stesso. Nuove fasce orarie anche per gli apparecchi come videopoker e slot machines, collocati negli esercizi pubblici nei bar. Il gioco è consentito dalle 9 alle 12 e dalle 18 alle 20, tutti i giorni, compresi i festivi. «Molte sale - riprende l'ordinanza - sono previste per i trasgressori che po-



Distanze. L'ordinanza stabilisce orari stringenti e distanze dai luoghi sensibili

Panini

«L'ordinanza è legittima. Hanno avuto otto mesi per organizzarsi. Il gioco patologico è una tragedia»

sono arrivare fino alla chiusura degli esercizi». I gestori delle sale da gioco si oppongono alle regole appena introdotte e chiedono un incontro al sindaco de Magistris ed all'assessore Enrico Panini. «L'ordinanza - si legge in una nota di Pasquale Ghiaccio, presidente dell'A.G.S.I., l'associazione dei gestori delle scommesse - interpretata in maniera così restrittiva, risulta eccessivamente penalizzante per le aziende che operano nel mercato regolamentato dallo Stato, al quale versano ingenti somme sotto forma di imposte. Tutto il mondo che ruota intorno a tali attività (concessionari, gestori e lavoratori) è in grande fermento, in quanto sono fortemente a rischio i tanti investimenti e le migliaia di posti di lavoro. Chiediamo di uscire da questa situazione che ha messo in ginocchio tutto il settore legale delle scommesse». Anche le popolarissime "punta-

gestori - subiranno notevoli limitazioni, impedendo le tradizionali scommesse nelle tre ore che precedono l'orario d'inizio dei match di Serie A, quando sarà ripristinato il fischio d'inizio di molte gare alle 16. L'assessore al Commercio Enrico Panini non cista e ribadisce il punto di vista dell'amministrazione comunale. «L'ordinanza - spiega Panini - dà applicazione al regolamento sul gioco lecito, di iniziativa consiliare, approvato unanimemente il 29 dicembre scorso dall'aula di Via Verdi. Lo stesso Tar della Campania l'ha ritenuta pienamente legittima, dopo la richiesta di sospensione di 12 aziende. I tribunali amministrativi, d'altronde, ricorrono ai Comuni la titolarità per fissare gli orari. Le stesse case da gioco hanno avuto 8 mesi a disposizione per riorganizzarsi. Il gioco d'azzardo patologico sta producendo effetti disastrosi, anche documentati scientificamente sulle famiglie e sui minori, e noi abbiamo voluto farcene carico. La difesa della salute per il Comune - conclude Panini - è un imperativo irrinunciabile».

REPUBBLICA/STATA

Limiti orari a Napoli: scommesse crollano del 50%, mercoledì incontro urgente Comune-gestori



ROMA - Week end nero per le scommesse nel Comune di Napoli, dove il 17 agosto è entrata in vigore l'ordinanza che disciplina gli orari di apertura e di esercizio delle sale da gioco (dalle 9 alle 12 e dalle 18 alle 23), approvata dal Consiglio Comunale a dicembre 2015. L'Associazione Gestori Scommesse Italia fa sapere in una nota che "la raccolta a intermittenza ha subito un vero tracollo nel fine settimana di partenza della Serie A: alcuni operatori hanno stimato mancati incassi di oltre il 50%, il tutto a beneficio dei centri e circuiti paralleli. Inoltre l'esodo dei clienti - allontanati alle 12.00 dai negozi, dove ricordiamo è fatto divieto di ingresso e di gioco ai minori - ha provocato insoliti affollamenti nei punti gioco corner di bar e tabacchi dove paradossalmente è consentito scommettere sugli eventi sportivi anche nelle fasce inibite alle sale giochi". Una situazione di emergenza che ha spinto l'associazione a chiedere un incontro urgente a Palazzo San Giacomo: "Ho parlato con l'assessore Enrico Panini - ha detto ad Agipronews Pasquale Chiacchio, presidente Agsi - Ha accettato di incontrarci mercoledì pomeriggio presso l'Assessorato alle attività produttive. Saranno presenti i nostri legali e l'Avvocatura del Comune. Cercheremo un accordo tra le parti, in modo che il Sindaco emani una nuova ordinanza più chiara e migliorativa. Bisogna coniugare l'esigenza di prevenzione della ludopatia con le attività commerciali". L'Agsi porrà l'accento sulla questione dei 'corner', di fatto esclusi dall'ordinanza: "Un'anomalia già fatta presente in passato e che va chiarita. Aspettiamo l'incontro per trovare una soluzione, siamo fiduciosi". LL/Agipro

Notti d'estate

PRIMA CURVA CON TANTE POLEMICHE

Vittoria e giallo per Minnucci

MATTEO MUCCICINI

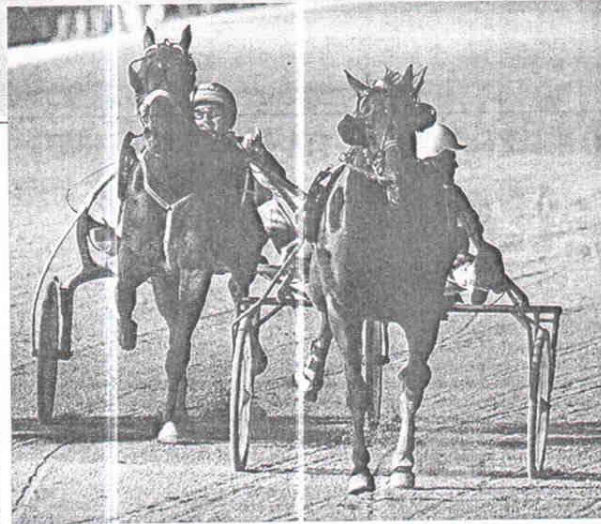
Sono passati trent'anni dall'edizione delle polemiche, da quando Domenico Petrucci in sulky a Diffalata dopo aver vinto il Basilio Mattii e il Campionato Italiano, venne penalizzato di 5 punti per aver trascinato il nastro di partenza, consentendo a Vivaldo Baldi di essere campione. Ora la platea diffusa del "Processo del lunedì" può ringraziare l'edizione 2016, che ad occhio e croce farà parlare anche più di trent'anni, ammesso che nel frattempo gli appassionati non si estinguano del tutto. La cronaca la conoscete, i fatti principali sono tre: Giampaolo Minnucci è Campione Italiano. Pipino Baggins ha vinto il Basilio Mattii. Dopo duecento metri la ruota di Miguel Wf e gli anteriori di Rossella Ross vengono a contatto, Rossella sbaglia coinvolgendo pure Sharon Gar.

Mettendo le cose per ordine

PIPINO BAGGINS ED ENRICO BELLEI hanno vinto la finale del Campionato Guidatori, ma il trofeo è andato comunque a Giampaolo Minnucci, terzo nell'ultima prova e in grado di respingere Antonio Di Nardo, finito secondo nel clou **ULALÀ DEGLI ULIVI E SANTO MOLLO** (sotto) alla premiazione dopo il successo ottenuto nel Marche PICCHIO

Giampaolo Minnucci è il nuovo campione italiano, un titolo conquistato perché il professionista romano sa guidare i cavalli, lo ha sempre saputo fare e lo saprà sempre fare. È il suo mestiere, ha istinto, freddezza, intuizione e buone mani, e nella serata di Montegiorgio lo ha riproposto. Il secondo scudetto gli è arrivato per due guidate sopraffine con Principe d'Esti e Ohara Pine Sm, è lì che Giampaolo ha legittimato il titolo. Un Campione che avrebbe meritato di godersi il successo pieno, al di là di quanto accaduto dopo duecento metri, anche perché sull'abitudine di correre in corsa di Minnucci non ci sono dubbi. «È già la seconda volta che non sarei

dovuto esserci e che vinco, è il destino. La prima sono subentrato per l'infortunio ad Andrea Farolfi, oggi è stato Andreghetti a dover rinunciare e sono entrato all'ultimo. Ci vuole fortuna, poi quello che è accaduto me lo rivedrò con calma, bisogna essere tranquilli e pacati nel valutare le corse. La soddisfazione però c'è, vincere qui è sempre bellissimo». Il Basilio Mattii ha dato a Pipino Baggins un risalto fino a pochi mesi fa insperato. È una questione di forma, quella di un cavallo che già quando lottava nel nord est faceva capire di avere motore e generosità da vendere. È la forma di un uomo, Alfredo Pollini che sta vivendo una seconda giovinezza pro-



ORDINANZA COMUNALE
ORARI DI FERRO PER IL GIOCO

Agenzie di Napoli part-time

A Napoli, da mercoledì 17 agosto è entrata in vigore la disciplina degli orari di esercizio delle sale giochi (inclusi i centri scommesse), videolottery e slot machine che non potranno restare aperte oltre le fasce orarie (dalle 9 alle 12 e dalle 18 alle 20, alle sale giochi è stato concesso un margine più ampio, fino alle 23) stabilite da un regolamento sul gioco lecito, approvato all'unanimità dal Consiglio comunale nel dicembre del 2015. A nulla sono valse le richieste di sospensione da parte degli esercizi di gioco, tutte respinte da Tar della Campania. «L'obiettivo dei nuovi orari - afferma Enrico Panini, Assessore alle Attività Produttive - è quello di contrastare la crescente diffusione del gioco d'azzardo patologico che colpisce i giovani e le fasce più deboli della popolazione, una piaga sociale di cui abbiamo voluto farci carico. La difesa della salute, per il Comune, è un imperativo "irrinunciabile". In una nota del presidente dell'Associazione dei Gestori Scommesse, Pasquale Chiacchio, è riportato che «L'ordinanza, interpretata in maniera così restrittiva, risulta eccessivamente penalizzante per le aziende che operano nel mercato regolamentato dallo Stato. L'intero settore è in gran fermento in quanto sono fortemente a rischio grandi investimenti e migliaia di posti di lavoro, senza contare che i nuovi orari escluderebbero anche le scommesse sul calcio nelle tre ore che precedono l'orario d'inizio delle 15. Per questo motivo ho chiesto un incontro urgente al sindaco De Magistris e all'assessore Panini per cercare di coniugare le esigenze sia dell'Amministrazione Comunale che degli operatori del settore. Di fatto - conclude il presidente dell'Agis - con l'operatività di tale ordinanza, la domanda del gioco verrà veicolata perso circuiti paralleli che non versano alcun imposta allo stato e sono privi di qualsiasi garanzia per il "cittadino-consumatore".

Per bloccare Slot e Vlt, insomma, si puniscono le scommesse "ragionate" e naturalmente anche l'ippica. Ma non sarebbe più semplice stoppare telematicamente le macchinette secondo gli orari stabiliti dal Comune? Aams in fondo dovrebbe avere tutta la mappa...



fessionale e umana. Il "pollo" è da sempre uno dei nostri migliori talenti nell'impostare e allenare i cavalli, erede vero di quella scuola romana tutta entusiasmo ed estro, che messa in pratica con serenità fa volare i cavalli. Enrico Bellei ha trasformato una parzialità caotica in un'occasione per andare davanti, rallentare e poi sparare un 28 tondo tondo per gli ultimi 400 che fanno di prestazione vera. Seconda Stella di Azzurra, uscita indenne dal cross all'intersezione delle piste, e terza in corda. Di Nardo ha provato a largiare la volata lunga, marcato da Minnucci con Miguel Wf ma non ha potuto far altro che prendere il secondo, che conferma la condizione top dell'allieva di Ale Gocciadoro che il toglierla altre soddisfazioni. Terzo Miguel Wf, generoso ed accattato ma comunque salvo di Saetero. Sharon Gar era partita bene, e si apprestava ad andare o in seconda pariglia dietro Miguel Wf o a puntare dritto su Pipino Baggins, ma il "fattaccio" l'ha coinvolta ed ha sbagliato senza colpe. Rottura prima dello stac-

co per Super Fez, nel momento di scattare per Spinello Jet. Il primo, assieme a Sin Miedo forse anche infastidito dall'autostart, che non ha chiuso le ali e per un guasto temporaneo e si è allargato all'esterno della pista per togliersi di mezzo. Tutto ciò a lancio avvenuto, ma forse con un po' di prontezza si poteva richiamare la partenza per inconveniente tecnico. Ora le polemiche, ed il contatto evidente tra la ruota di Miguel Wf e le zampe di Rossella Ross. Una volta non scavalcato Pipino Baggins Minnucci ha ripiegato in schiena, mentre dietro c'era Anicea Guzzinati che era sceso già allo staccato da diversi secondi. Ora, sappiamo che il "ciocco" ha provocato la rottura di Rossella e il coinvolgimento di Sharon Gar. La Giulia, dopo aver rivisto a lungo le immagini frontali e laterali ha deciso per non intervenire, confermando l'ordine di arrivo. Il Presidente Stefano Bonetti, cordialmente, ci ha detto che secondo le loro valutazioni Miguel Wf aveva già preso posizione e che Rossella Ross avrebbe tamponato

L'ALLIEVA DI SANTO MOLLO STAMPA UISCONSIN VOL

Ulalà degli Ulivi passa e chiude

I segnalati all'Europeo

Sono 40 i cavalli segnalati per il Campionato Europeo, la sfida clou dell'estate del Savio di sabato 3 settembre. Ecco l'elenco completo: Brilliantissime, Louvre, Love Inside, Marlon Om, Newyork Newyork, Olona Ok, Osiride Grif, Oudry Dei Veltri, Painting Peace, Pascia' Lest, Peace Of Mind Pipino Baggins, Poldi Gree, Positano D'Este, Princess Grif, Radio Wise, Radiofreccia Fi, Rania Lest, Re Italiano Ur, Ringostarr Treb, Rocky Winner -Sruve, Varenne Dany, Rugiada Sms, Sabaudu Luis, Savannah Bi, Seattle Bi, Sereno Op, Sharon Gar, Sing Hallelujah, Specialeas, Spinello Jet, Stella Di Azzurra, Style By Lions, Suerte's Cage, Super Fez, Superbo Capar, Voltigeur Da Mont. Zanna Photo

MATTEO MUCCICINI

Quando si dice "che vinca il migliore", bisogna sempre mettersi d'accordo prima su cosa vuol dire essere migliore. L'adagio infatti non è "vinca il più forte", oppure vinca il più veloce, ma vinca il migliore. Il Gran Premio Marche, da quest'anno intitolato ad Elio Mattii, ha premiato la migliore nell'adattarsi alla pista, nel sapere dove è il palo, e nell'essere duttile e utile ogni volta che corre. Ulalà degli Ulivi si è presa il primo Gp in carriera grazie ad un buon dosaggio di qualità. La

velocità, che le ha permesso di scattare al comando, la duttilità servita per mandare via in cento metri, e la grinta nel rimontare nell'arrivo veloce un battistrada tosto come Uisconsin Vol. La figlia di Gruccione Jet, allevata a pochi chilometri di distanza dal San Paolo da Francesco Cioccoloni dotata e cresciuta sulla pista prima da Giovanni Grillo e poi da Fabrizio Ciulla è un gioiello, e il bravo Santo Mollo che l'ha in training la sta portando a livelli sconosciuti. «È una cavalla d'oro, forte, resistente, generosa. Oggi in sgambatura era bella e

convinta. Ho deciso di partire forte e poi mollare uno solo, è andata bene, quello che mi è piaciuto è la grinta nel rimontare Uisconsin Vol. Vedremo se correre a Torino: corsa che abbiamo in casa». Con Ulalà degli Ulivi, che di rosa ha anche le proprietà dell'appassionata Luciana Cassarini, si allunga la striscia di una generazione che definisce al femminile è poco, e che Uisconsin Vol ha provato ad interrompere. Il giocoso figlio di Napoleone è andato in testa, ha provato a gradinare e quando tutto sembrava riuscito è stato

stampato di un niente. Peppe Lombardo ha fatto tutto bene, così come Mauro Baroncini che l'ha portato a questi livelli, e per ora può esser contento di un risultato più che valido, in attesa del suo turno che potrebbe arrivare presto. Il terzo posto di Ulalà, presentato al meglio da Ibero Cecere, è l'elogio alla tattica di Andrea Farolfi, che mentre tutti gli altri si avventuravano al largo, se ne è stato zittito sotto allo staccato rimontando e molti nel finale. Quarto posto con lode per Uragano Trebbi, che ha fatto un corsone. Scoperto dal primo

metro, Gaspare Lo Verde ha resistito a tutti i tentativi di chi ha spostato in terza, rimanendo in quota sin sul traguardo. Uno Italia è venuto via in progressione già dopo seicento metri, correndo bene come al solito, e raccogliendo meno di quanto meritasse, come al solito. Non è andata bene invece ad Ultra Wind Bi, che però va forte, ma forte davvero, ma che ha pagato una breve incertezza al via e poi il traffico lungo il percorso. Erik Bondo, che l'ha presentato al top, però può stare tranquillo, in pista grande e sulla lunga si diventerà molto con questo bellissimo sauro. Urgania invece è stata lenta nell'avvio ed è finita lì. Anche perché quello che si temeva, ovvero il traffico, la novità partenza con la racchetta per gli inesperti tre anni, non ha inciso, con solo due squalificati e una corsa spettacolare e regolare, ma per le polemiche ed i problemi in pista e fuori, sarebbe arrivata la notte ad abbondare. Di giorno hanno fatto tutti i bravi, meglio ancora Ulalà degli Ulivi, che si è guadagnata una pagella da prima

Telecomando Ok da battere

Il Sesana di Montecatini sabato prossimo manderà in scena la sua quarta e ultima serata di Gala dopo Società Terme, pariglie e Città di Montecatini, con la disputa del Nello Bellei, che concluderà idealmente i tanti festeggiamenti del Centenario. Il punto di riferimento sarà il derbywinner Telecomando Ok, connection Ehler-Bellei, che ha il numero per andare in testa e poi decidere il da farsi. Sulla sua strada la scatenata Tamurè Roc, che migliora corsa dopo corsa ed è altrettanto veloce al via, l'appostata Tenerife, che proverà a mettere a frutto la pole position, e Tesoro degli Dei, che sta cercando di ritrovare la miglior

MONTECATINI		SABATO 27 AGOSTO	
GRAN PREMIO NELLO BELLEI - € 450.100		METRI 2040	
1	4 TENERIFE	2040	X
2	4 TAMURÈ ROC	«	V.P. DELL'ANNUNZIATA
3	4 TESORO DEI	«	A. F. MOLFI
4	4 TELECOMANDO OK	«	E. BELLEI
5	4 TINTO	«	A. DI NARDO
6	4 TESORO DEGLI DEI	«	R. ANDREGHETTI
7	4 TAMIA JET	«	L. E. SLDI
8	4 TEDO FR	«	A. CREPPY
9	4 TEORIMP OM	«	A. F. SURETTI

REGOLAMENTO NAPOLI, CHIACCHIO (AGSI): 'RIVEDERE ORARI SALE SCOMMESSE'

Categoria principale: Gioco e Politica Creato Giovedì, 25 Agosto 2016 10:38 Data pubblicazione Scritto da Fm



Si è concluso con un nulla di fatto l'incontro fra l'Agsi e l'assessore di Napoli, Enrico Panini, sugli orari delle sale scommesse, ma il confronto prosegue la prossima settimana.

"L'incontro non ha sortito risultati al momento, ma era prevedibile che non si trovasse la chiave di volta subito. Ci siamo posti di fronte all'amministrazione comunale con garbo ma con fermezza, evidenziando all'assessore le difficoltà del settore, e documentando che **nella fascia oraria in cui non ci è consentito tenere aperte le attività si svolgono tanti eventi fondamentali**, manifestazioni sportive non organizzate da noi ma da federazioni, leghe, enti nazionali ed internazionali".

Con queste parole, **Pasquale Chiacchio, presidente dell'Associazione Gestori Scommesse Italia, commenta a Gioconews.it l'incontro tenutosi il 24 agosto** con l'assessore al Lavoro del Comune di Napoli, Enrico Panini, in merito al regolamento che limita gli orari di esercizio delle sale da gioco dalle 9 alle 12 e dalle 18 alle 23.

PRESTO UN NUOVO INCONTRO - "Al momento resta tutto così com'è. **L'assessore ha preso atto di quanto detto e si è riservato di darci risposte per la prossima settimana**, anche dopo un confronto con il sindaco De Magistris. Noi abbiamo rappresentato le nostre esigenze, abbiamo chiesto di avere la possibilità di lavorare e di vendere i nostri prodotti; intanto andiamo avanti per nostra strada cercando di risolvere il problema delle fasce orarie ma non abbiamo interesse ad andare contro bar o corner, cerchiamo di tutelare tutta la categoria. Questa non è una regolamentazione ma una polverizzazione, comunque resto fiducioso, ottimista", conclude il presidente Agsi.

Ordinanza orari gioco a Napoli. Chiacchio (AGSI): “Sbagliato manifestare con un tavolo di trattativa aperto”

 pressgiochi.it/ordinanza-orari-gioco-a-napoli-chiacchi-agsi-sbagliato-manifestare-con-un-tavolo-di-trattativa-aperto/23583

A Napoli fa ancora discutere l'ordinanza sugli orari.

E' stato rimandato il previsto incontro tra l'assessore Panini e i gestori, in particolare delle scommesse, rappresentati dal presidente dell'**AGSI Pasquale Chiacchio**.

“Ci stiamo confrontando in maniera cordiale con l'amministrazione da 7 mesi- ha commentato a PressGiochi Chiacchio- l'incontro di ieri, previsto per le 18 è saltato, ma siamo comunque ottimisti che questo dialogo possa continuare”.

Lo stesso presidente dell'associazione scommettitori, non condivide le proteste di alcuni suoi colleghi che hanno manifestato ieri contro l'ordinanza. “Manifestare con un tavolo aperto è sbagliato- ha continuato Chiacchio- noi non vogliamo la guerra, crediamo che si possa arrivare ad un compromesso costruttivo con il comune. Questi orari ci penalizzano in quanto bloccano il nostro lavoro nei momenti più importanti. E' come dire ad un ristorante di chiudere all'ora di pranzo e all'ora di cena. In ogni caso crediamo nella possibilità, magari di un provvedimento lampo per rimodulare questi orari e poi metterci tutti ad un tavolo per arrivare ad un regolamento che soddisfi le esigenze di tutti e nel quale possiamo contribuire con la nostra esperienza. Crediamo nella legalità ed è giusto che ci si muova in questo senso e con il buon senso, senza guerre, ma con il dialogo possiamo arrivare ad una soluzione condivisa”.

Anche **Francesco Emilio Borrelli capogruppo dei Verdi in Regione, ascoltato oggi dal nostro giornale**, è stato “possibilista” verso la rimodulazione degli orari delle scommesse mentre si è espresso con molta più durezza con le slot ed in particolare con le sale bingo.

“Non possiamo paragonare le scommesse sul calcio alle sale slot e ai bingo che aumentano come funghi – ha dichiarato- è dimostrato da alcune inchieste le sale bingo sono coperture per organizzazioni camorristiche, ovviamente non voglio generalizzare, ci sono anche persone che lavorano onestamente, ma il rischio di infiltrazioni mafiose a Napoli è evidente. Per questo bisogna fare qualcosa”.

Una diametrale differenza di punto di vista soprattutto riguardo al “ruolo” del Bingo con il pensiero di Bergamo e del suo sindaco Gori spiegata da Borrelli come “una differenza di realtà sociale”. Gori infatti, ieri ha ribadito l'importanza del “ruolo sociale” del Bingo che addirittura è rimasto fuori dall'ordinanza cittadina.

Differenze tra i giochi che a Napoli in questi giorni ovviamente dovranno essere analizzate seriamente e differenze che pongono interessanti interrogativi sul quadro “complessivo” nazionale. Se c'è così tanta disparità di vedute e “realtà sociali” sui giochi da Bergamo, a Napoli, tra città e città, si riuscirà ad arrivare ad una soluzione nazionale equa?

Napoli. Panini incontra l'AGSI. Chiacchio: "L'Assessore non ha accettato la rimodulazione dei limiti orari dei giochi"

 pressgiochi.it/23619-2/23619

A Napoli, è avvenuto l'atteso incontro tra i rappresentanti dei gestori e l'assessore Enrico Panini e i rappresentanti dei gestori, in particolare del settore scommesse.

"Ci siamo incontrati con l'assessore e abbiamo chiesto se ci sono margini per modificare le fasce orarie anche restando nelle 8 ore- **racconta a PressGiochi Pasquale Chiacchio, presidente dell'AGSI**– ma, a quanto sembra, non ci sono i margini perché ci sono ricorsi perdenti alla magistratura. Quindi al momento non si può muovere niente, quindi l'ordinanza resta attiva con gli stessi parametri".

Come annunciato infatti, l'AGSI, l'associazione dei gestori delle sale scommesse, non contestava il percorso verso un maggiore rigore normativo, quanto la scelta delle fasce orarie di limitazione "come impedire ai ristoranti di lavorare a pranzo e cena". Avevano Commentato. Nonostante questo "no" dell'assessore, l'associazione sottolinea che i rapporti con l'amministrazione restano buoni e c'è ottimismo nel proseguimento di una collaborazione proficua.

"Il tavolo resta aperto- continua Chiacchio- in attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato previsto per il 6 ottobre. Dato che non è possibile un cambiamento. Abbiamo chiesto uniformità di trattamento. Non vogliamo 'i furbi', cioè i corner che accettano scommesse in attività proibita. Se l'ordinanza resterà quella che è, vogliamo che i controlli siano uguali per tutti. Da parte nostra, abbiamo confermato all'amministrazione che siamo tra coloro che vogliono seguire le regole, che vogliono una diminuzione dell'offerta di gioco. Siamo favorevoli alla lotta alla ludopatia ed in piena sintonia con l'amministrazione per mandare un messaggio al governo. Le regole servono a tutelare i consumatori, ma anche chi investe nel settore".

In conclusione, abbiamo chiesto ancora una volta al presidente dell'AGSI come si stanno muovendo gli "altri" gestori. "Non ho sentito ancora quelli delle sale bingo- ha risposto- ma abbiamo incontrato molte altre persone del settore che vogliono seguirci perché hanno capito che la guerra non serve a niente, ma il buon senso è la strada migliore. Certamente più avanti quando si definiranno le specificità dei giochi dovremo andare nel dettaglio".

PressGiochi

Chiacchio (A.G.S.I.) su Regolamento di Napoli: “Tutte le attività di gioco devono rispettare le stesse regole”

In: Scommesse
2 settembre 2016 - 16:45



(Jamma) – Ieri l'Associazione Gestori Scommesse Italia (A.G.S.I.) si è incontrata con l'assessore al comune di Napoli, **Enrico Panini Pasquale Chiacchio** presidente A.G.S.I. ha dichiarato: "Ci confrontiamo da oltre sette mesi con il

Comune, con buon senso stiamo portando avanti un dialogo costruttivo e propositivo offrendo massima disponibilità per trovare un'intesa che vada nell'interesse della pubblica amministrazione, degli occupati, dei consumatori e delle aziende che hanno investito nel settore".

Sulle limitazioni orarie introdotte dal Regolamento comunale "Abbiamo proposto nostre soluzioni – ha spiegato Chiacchio – ma l'assessore ha chiarito subito: sul provvedimento c'è un giudizio del TAR a seguito di ricorso proposto da altri operatori e si attende la pronuncia del Consiglio di Stato sollecitato dagli stessi operatori ad esprimere un giudizio, atteso per il prossimo 6 ottobre. Pertanto l'amministrazione comunale si riserva di apportare modifiche solo sulla base delle osservazioni che perverranno dal Consiglio di Stato".

Così nel frattempo le sale scommesse devono cessare di raccogliere gioco alle ore 12.00 e riprendere alle 18.00, una regola che non vale per i corner. "Abbiamo chiesto – continua Chiacchio – uniformità di trattamento: tutte le attività di gioco devono rispettare le stesse regole, comprese i bar e i corner. Da giorni registriamo preoccupanti cali della raccolta e la situazione rischia di aggravarsi ancora già da domenica, quando le corse ippiche, e quindi la raccolta scommesse, passeranno dagli orari notturni a quelli giornalieri. Capisco che si voglia limitare l'offerta di gioco, ma allora si limiti l'attività degli operatori non autorizzati. Noi che operiamo legalmente abbiamo già dimostrato grande rispetto per le regole, condividiamo l'impegno contro il gioco d'azzardo patologico ma chiediamo che la riduzione dell'offerta avvenga senza penalizzare una categoria di esercizi rispetto l'altra".

"L'assessore Panini – conclude il presidente A.G.S.I. – ha compreso le nostre richieste e si è riservato di sentire l'avvocatura del Comune circa la possibilità di introdurre correttivi al regolamento. Per questo lo ringraziamo, purtroppo gli operatori pagano le conseguenze di una situazione difficile che si è venuta a creare a seguito delle tante disposizioni nazionali sui giochi, della eccessiva diffusione dell'offerta e della difficoltà di trovare accordi regolatori tra le amministrazioni locali e lo Stato centrale, come dimostrano i tentativi falliti in Conferenza unificata".

Limiti orari a Napoli, le richieste dei gestori scommesse: "Riduzione dell'offerta e regole uguali per tutti"



ROMA - Riduzione dell'offerta e uniformità di trattamento per agenzie di scommesse, corner e sale da gioco. E' quanto hanno chiesto i gestori nel nuovo incontro al Comune di Napoli sul regolamento che disciplina gli orari di apertura e di esercizio delle sale da gioco. «Siamo in attesa di conoscere l'esito dei ricorsi al Consiglio di Stato» ha spiegato ad Agipronews Pasquale Chiacchio, presidente dell'Associazione Gestori Scommesse Italia, parlando delle udienze in programma il 6 ottobre. «Nel frattempo continuiamo a lavorare con l'Amministrazione, il percorso di confronto continua». Dopo il primo no del Comune alla modifica del regolamento, per i gestori delle sale scommesse rimangono due i punti imprescindibili su cui lavorare: «Più che sulla riduzione degli orari dell'attività, servirebbe un taglio all'offerta di gioco. Non ha senso stabilire fasce orarie se poi i luoghi dove giocare sono così tanti, tanto più se c'è il rischio di mettere in pericolo l'impiego delle persone che vi lavorano, visto il calo drastico della raccolta. La diminuzione sarebbe una tutela per tutti: per il Comune, per gli imprenditori, per i lavoratori e i consumatori». Inoltre, continua Chiacchio, «chiediamo l'uniformità di trattamento con i 'corner', esclusi al momento dall'ordinanza comunale. «Rimane questa grande anomalia che abbiamo fatto presente». L'assessore alle Attività produttive, Enrico Panini, «chiederà un passaggio con l'Avvocatura del Comune e in tempi brevi dovrebbe arrivare la risposta». LL/Agipro



Scimmesse, Chiacchio (AGSI) ad Agimeg: “Trovare soluzione che tuteli amministrazione, operatori e occupazione. Per limitare offerta di gioco si colpiscano operatori non autorizzati”

2 settembre 2016
11:45:35



“Ci confrontiamo da mesi con il Comune, andiamo avanti con buon senso, proposte e idee. Sicuramente il Regolamento in atto approvato dall'intero consiglio comunale fa pendere la bilancia a favore dell'amministrazione, ma l'assessore Panini che ci ha ricevuto questa mattina si è detto aperto al confronto. Stiamo continuando a lavorare e diamo massima

disponibilità per trovare un'intesa che vada nell'interesse della pubblica amministrazione, degli occupati, dei consumatori e delle aziende che hanno investito”. E' quanto ha dichiarato ad Agimeg Pasquale Chiacchio, Presidente dell'Associazione Gestori Scimmesse Italia (A.G.S.I.), a seguito dell'incontro con l'assessore alle attività produttive Enrico Panini sul regolamento comunale che limita l'attività oraria delle sale. “Abbiamo chiesto soprattutto uniformità di trattamento: tutte le attività di gioco devono rispettare le stesse regole, comprese i bar e i corner. Da giorni registriamo preoccupanti cali della raccolta e la situazione rischia di aggravarsi ancora già da domenica, quando le corse ippiche, e quindi la raccolta scimmesse, passeranno dagli orari notturni a quelli giornalieri. Capisco che si voglia limitare l'offerta di gioco, ma allora si limiti l'attività degli operatori non autorizzati”. lp/AGIMEG

NAPOLI, CHIACCHIO (AGSI): 'ORARI CONFERMATI IN ATTESA DEL CONSIGLIO DI STATO'



Categoria principale: Gioco e Politica Creato Venerdì, 02 Settembre 2016 11:45 Data pubblicazione Scritto da Fm



Nulla di fatto nell'incontro fra l'Agsi e l'assessore di Napoli, Enrico Panini, sugli orari delle sale scommesse: prima la sentenza del Consiglio di Stato sul regolamento.

Dopo una serie di rinvii, si è tenuto oggi, 2 settembre, **il confronto fra dell'Associazione Gestori Scommesse Italia e l'assessore al Lavoro del Comune di Napoli, Enrico Panini, in merito al regolamento sul gioco in vigore dal 17 agosto**. A raccontare come è andata a Gioconews.it è il presidente Pasquale Chiacchio.

"Abbiamo chiesto se ci sono se ci sono margini per modificare il regolamento ma ci ha detto di no. Almeno fino a quando non si pronuncerà in materia **il Consiglio di Stato, il 6 ottobre**", evidenzia Chiacchio.

"Nel frattempo, il rapporto con il Comune di Napoli resta cordiale, e rimane aperto il tavolo di trattative. Come operatori delle scommesse abbiamo la stessa volontà dell'amministrazione: diminuire l'offerta per combattere il Gap e tutelare i minori, ma vogliamo uniformità di trattamento. **Le regole devono valere per tutti, anche per i corner per la raccolta scommesse dei bar e delle tabaccherie**. L'assessore Panini ha chiesto a riguardo un parere all'avvocatura comunale, e ci ha assicurato tempi brevi per la risposta. Staremo a vedere. Credo che il regolamento sia migliorabile nell'interesse di tutte le parti, amministrazione, operatori e consumatori", conclude il presidente Agsi.

Nel frattempo restano quindi validi gli orari fissati dal regolamento partenopeo che limita gli orari di esercizio delle sale e scommesse da gioco **dalle 9 alle 12 e dalle 18 alle 23** e la settimana scorsa ha visto la polizia municipale effettuare diversi controlli, con 13 esercizi sanzionati su 103.